

Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

POLICY

SEGNALAZIONI ANOMALIE (WHISTLEBLOWING)



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

INDICE

1.	Premessa	3
2.	Scopo, Ambito di Applicazione e Definizioni	4
	2.1 Scopo e Ambito	
	2.2 Definizioni	4
3.	Riferimenti Normativi	5
4.	Governo della Policy	6
5.	Descrizione della Procedura di Whistleblowing	
	5.1 Modalità di Comunicazione	
	5.2 Garanzia di Anonimato	7
	5.3 Gestione delle segnalazioni	8
	5.4 Tracciamento delle segnalazioni e conservazione della documentazione	10
	5.5 Reportistica	10
	5.6 Destinatari della Policy	11



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

1. Premessa

In accordo con le policy dettate dalla Capogruppo ed al fine di favorire il corretto indirizzamento di segnalazioni finalizzate a denunciare presunte anomalie o violazioni delle regole aziendali, si è reso opportuno chiarire quali debbano essere le modalità di gestione delle stesse, ribadendo la presenza di mezzi corretti e preordinati attraverso cui si possono far pervenire tali segnalazioni all'azienda.

Nello specifico, con riferimento alle segnalazioni riguardanti le tematiche connesse al D.Lgs. 231/01, PosteMobile S.p.A. si è dotata di una procedura volta a disciplinarne l'invio attraverso canali dedicati (rif."Linee guida per le segnalazioni e comunicazioni all'Organismo di Vigilanza 231 di PosteMobile" pubblicata nella sezione "Sistema e Regole" della Intranet aziendale).

Inoltre, per favorire l'emersione delle eventuali ulteriori fattispecie di illecito, l'azienda mette a disposizione un sistema di comunicazione che assicura la riservatezza e l'anonimato del segnalante, escludendo il rischio di ritorsioni e discriminazioni (rif. paragrafo 5 della presente policy).



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

2. Scopo, Ambito di Applicazione e Definizioni

2.1 Scopo e Ambito

Scopo della presente policy è definire le modalità di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni, anche anonime, finalizzate a denunciare presunte anomalie o violazioni effettuate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi.

La presente policy non modifica in alcun modo le modalità di segnalazione all'Organismo di Vigilanza e i relativi poteri di controllo per le materie di competenza, prescritti dalla legislazione vigente e dal Modello Organizzativo adottato ex D.Lgs. 231/2001 dall'Azienda. La presente policy si applica a PosteMobile S.p.A.

2.2 Definizioni

Acronimo	Descrizione
AD	Amministratore Delegato
APC	Amministrazione, Pianificazione e Controllo
LRS	Affari Legali, Regolamentari e Sicurezza
RUO	Risorse Umane e Organizzazione
RUO/ORG	Risorse Umane e Organizzazione / Organizzazione, Processi e Qualità
PM	Poste Mobile
PI	Poste Italiane
AL	Affari Legali di Poste Italiane
CI	Controllo Interno di Poste Italiane
RUOS	Risorse Umane, Organizzazione e Servizi di Poste Italiane
TA	Tutela Aziendale di Poste Italiane
CVS	Comitato Valutazione Segnalazioni
МО	Modello Organizzativo 231
OdV	Organismo di Vigilanza
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

3. Riferimenti Normativi

Esterni:

- R.D. 19 ottobre 1930, n. 1938 Codice Penale
- D.P.R. 22 settembre 1998, n. 447 Codice di procedura penale
- D.Lgs. 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" del 08/06/2011 e successivi aggiornamenti
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e/o variazione
- Garante per la protezione dei dati personali Segnalazione al Parlamento e al Governo sull'individuazione, mediante sistemi di segnalazione, degli illeciti commessi da soggetti operanti a vario titolo nell'organizzazione aziendale - 10 dicembre 2009v. dco. Web n.1693019.

Interni:

- Modello Organizzativo 231 di PosteMobile
- Il sistema aziendale dei processi e delle procedure
- Linee guida per le segnalazioni e le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza 231 di PosteMobile
- Procedure 231
- CCNL di Poste Italiane
- Codice Etico del Gruppo Poste Italiane (adottato da PosteMobile)
- Codice di comportamento fornitori e partner del Gruppo Poste Italiane (adottato da PosteMobile)
- Procedura Comunicazione Data Breach (versione v1.0)



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

4. Governo della Policy

La presente policy è oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione. La funzione responsabile per la verifica, l'aggiornamento, la diffusione e la pubblicazione della policy è RUO/Organizzazione Processi e Qualità mentre l'approvazione è a cura dell'AD.

5. Descrizione della Procedura di Whistleblowing

5.1 Modalità di Comunicazione

Al fine di favorire l'emersione di tutte le fattispecie di illecito l'Azienda mette a disposizione di dipendenti, membri di organi sociali, o terzi (ad esempio clienti, fornitori, consulenti, collaboratori) aventi rapporti e relazioni d'affari con PosteMobile S.p.A. dei canali di comunicazione idonei a garantire l'anonimato del segnalante e la gestione delle segnalazioni (rif. paragrafi 5.2 e 5.3).

Le segnalazioni potranno pertanto essere indirizzate verso il Comitato preposto alla relativa valutazione verso i seguenti canali:

- via e-mail all'indirizzo: ComitatoPMValutazioneSegnalazioni@postemobile.it;
- tramite posta tradizionale all'indirizzo: Comitato Valutazione Segnalazioni di PosteMobile, Viale Europa n. 190 - 00144 Roma.

I suddetti canali sono riservati alla denuncia di presunte violazioni di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente - interna ed esterna - e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o a terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), che possono determinare, in modo diretto o indiretto, un danno economico-patrimoniale e/o di immagine all'Azienda.

Il segnalante deve fornire tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutare la fondatezza della segnalazione.

Pertanto è importante che:



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

- descriva, in modo chiaro e completo, dove e quando sono accaduti i fatti denunciati;
- indichi generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso quanto dichiarato;
- indichi eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- indichi/fornisca eventuali documenti che possano confermare la fondatezza della denuncia;
- fornisca ogni altra informazione o prova che possa costituire un utile riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato.

Inoltre, fermo restando che le segnalazioni possono avvenire anche in forma anonima, per garantire un'adeguata attività di indagine è importante che il segnalante specifichi le proprie generalità e i riferimenti necessari per poter essere contattato.

5.2 Garanzia di Anonimato

PosteMobile S.p.A. assicura la riservatezza delle informazioni e l'anonimato del segnalante, con ciò escludendo l'ipotetico rischio di ritorsioni e/o discriminazioni a carico di chi effettua la segnalazione.

L'identità del segnalante viene protetta da PosteMobile ad eccezione dei casi in cui:

- la segnalazione risulti fatta allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al segnalato (c.d. segnalazione in "mala fede") e si configuri una responsabilità a titolo di calunnia o di diffamazione ai sensi di legge;
- l'anonimato non sia opponibile per legge (es. indagini penali, ispezioni di organi di controllo, etc...);
- nella segnalazione vengano rivelati fatti e/o circostanze tali che, seppur estranei alla sfera aziendale, rendano opportuna e/o dovuta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria (ad es. reati di terrorismo, spionaggio, attentati etc. vedasi artt. 333, 364, 709 c.p.)

Ferme restando le eccezioni di cui sopra, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza.



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge.

Nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione ai sensi della presente policy non è consentita alcuna forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia. Per misure discriminatorie si intendono le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

La presente policy lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di calunnia o diffamazione ai sensi delle vigenti previsioni di legge.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente policy, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente policy.

PosteMobile S.p.A. vieta altresì ogni forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro di chi collabora alle attività di riscontro della fondatezza della segnalazione.

5.3 Gestione delle segnalazioni

Il Comitato Valutazione Segnalazioni (CVS) è incaricato di gestire le segnalazioni oggetto della presente policy e trasmesse tramite i canali sopra menzionati (rif. paragrafo 5.1).

E' responsabilità di chi riceve una segnalazione al di fuori dei suddetti canali inoltrarla tramite gli stessi, unitamente agli eventuali allegati.

Il Comitato si compone di un rappresentante delle strutture aziendali di RUO, LRS ed APC di PosteMobile.

Tale organo è dotato di un Regolamento interno di funzionamento. Il ruolo di coordinatore del Comitato è affidato al rappresentante della funzione RUO.

Il Comitato si riunisce, di norma, con cadenza mensile ed è responsabile:

 della verifica preliminare delle segnalazioni ricevute, finalizzata alla valutazione dei relativi presupposti giuridici e di fatto per l'avvio di ulteriori approfondimenti;



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

- per le segnalazioni relative a tematiche oggetto della presente policy, della decisione di procedere o meno con ulteriori verifiche ovvero con la successiva fase di accertamento. A tale riferimento, a conclusione della fase di verifica preliminare, il Comitato classifica le segnalazioni analizzate in:
 - Segnalazioni da approfondire (quelle contenenti informazioni circostanziate/rilevanti);
 - Segnalazioni non attendibili da archiviare (quelle prive di indicazioni sufficienti/rilevanti per procedere con ulteriori approfondimenti);
 - Segnalazioni in "mala fede" da inoltrare alle funzioni competenti per la definizione delle eventuali azioni da intraprendere nei confronti del segnalante.
- dell'inoltro all'Organismo di Vigilanza 231 delle segnalazioni relative a presunte violazioni riferibili ai reati di cui al D.Lgs. 231/01.

Laddove la segnalazione risulti da approfondire il Comitato attiva la fase di accertamento trasmettendo la documentazione ricevuta alle funzioni interessate/competenti.

E' cura delle strutture incaricate effettuare tutte le verifiche necessarie ed inviare al Comitato una relazione inerente le attività di indagine svolte e l'esito degli accertamenti effettuati.

Sulla base degli elementi informativi forniti il Comitato valuta:

- se procedere con l'archiviazione della segnalazione per assenza oggettiva di comportamento illecito, irregolarità ovvero evidenti e/o ragionevoli presupposti per avviare ulteriori approfondimenti;
- se avviare un intervento di audit ovvero di fraud investigation;
- se è necessario coinvolgere l'Autorità Giudiziaria;
- se e quale funzione coinvolgere in caso di segnalazione in "mala fede" per la definizione delle eventuali azioni da intraprendere nei confronti del segnalante.

Le attività di audit e fraud investigation sono eseguite rispettivamente per il tramite delle funzioni Controllo Interno e Tutela Aziendale di Poste Italiane. A tal fine il Comitato inoltrerà la richiesta verso il responsabile della funzione Tutela Aziendale / Fraud Management e/o verso il responsabile delle attività di audit sulle società del gruppo in ambito Controllo Interno di Poste Italiane.



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

E' cura delle suddette funzioni fornire tempestivamente al Comitato il Report relativo alle verifiche svolte.

In caso di accertata fondatezza della segnalazione, PosteMobile S.p.A. adotta gli opportuni provvedimenti e le necessarie azioni a tutela dell'Azienda.

E' responsabilità del Comitato valutare l'opportunità di fornire o meno riscontro al segnalante.

5.4 Tracciamento delle segnalazioni e conservazione della documentazione

E' cura del Comitato garantire:

- la tracciabilità delle segnalazioni e delle relative attività di istruttoria;
- la conservazione della documentazione inerente le segnalazioni e le relative attività di verifica, in appositi archivi cartacei/informatici, con gli opportuni livelli di sicurezza/riservatezza;
- la conservazione della documentazione e delle segnalazioni per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati e comunque nel rispetto delle procedure privacy vigenti in Azienda.

Le funzioni coinvolte nelle attività di riscontro della fondatezza della segnalazione previste dal presente documento assicurano, ciascuna per quanto di competenza, la tracciabilità dei dati e delle informazioni e provvedono alla conservazione e archiviazione della documentazione prodotta, cartacea e/o elettronica, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso.

E' tutelato ai sensi della normativa vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle segnalazioni.

5.5 Reportistica

Il Comitato assicura una reportistica, di norma trimestrale, trasmessa al Presidente, all'Amministratore Delegato, ai Responsabili delle funzioni RUO, LRS ed APC di PosteMobile ed al Comitato Valutazione Segnalazioni di Poste Italiane.



Codice: RUO_POL_2015_01 | Status: Definitivo | Versione: 1.0

5.6 Destinatari della Policy

Al fine di garantire la massima diffusione della presente policy, la stessa viene inviata ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai Responsabili di primo livello organizzativo di PosteMobile S.p.A., ai Responsabili di primo livello organizzativo delle funzioni RUOS, TA, CI e AL di Poste Italiane ed è pubblicata sul sito intranet ed internet aziendale.